Stanotte sul ring di Miami (4,30 ora italiana)

«Bella» Patterson-Johansson

Il pronostico è nettamente in favore del campione del mondo

(Nostro servizio particolare)

MIAMI, 12. — Floyd Patterson, il pugile onesto, difenderà stasera per la seconda volta il titolo mondiale dei pesi massimi dallo assalto dello svedese Ingemar Johansson. Come è andata la prima volta lo sapete: un fortunoso destro di Ingo s'è abbattuto come una folgore sul mento di Patterson impegnato in una schivata e per Floyd è cominciato un amaro calvario che il «refrès» ha interrotto dopo sette cadute del campione del mondo ma che poteva interrompere anche alla prima, tanto quel terribile destro aveva annebbiato le idee del campione.

Poi venne la rivincita. Per niente convinto della superiorità di Johansson, Floyd tentò l'avventura di riconquistare la sua corona e — per la prima volta nella storia del pugilato — accadde così che il campione detronizzato tornava sul trono con tutti gli onori. Già perchè netta fu la supremazia di Patterson sul piano tecnico e tattico nelle prime quattro riprese e terribile fu il destro che addormentò Ingo al punto di richiedere l'intervento del medico per risvegliare il colosso svedese.

Un colpo terribile, che lasciò nel fisico di Ingo un segno pericoloso che stasera potrebbe dar luogo ad un dramma. Lo svedese, infatti, sale sul ring per affrontare Patterson contro il parere del medico che lo ha consigliato ad abbandonare la boxe. Ma Ingo da quest'orecchio non ha voluto sentirci: prima che alla voce della saggezza ha prestato orecchio alla voce dell'orgoglio e... dell'avarizia. Così ha deciso che «un milione di dollari val pure un piccolo rischio» e con fredda determinatezza metterà in palio stasera la sua vita. Nel pugno Ingo, l'ha dimostrato, ha la potenza necessaria per abbattere Patterson, ma la sua abilità tecnica è scarsa, la sua resistenza ai colpi non è mai stata eccezionale e stasera sarà affievolita dai colpi dell'altra volta. Logico, dunque, il pronostico che dice: «Patterson». E prudente il punto interrogativo che alcuni accompagnano al nome del giovane campione del mondo.

Vincerà davvero Patterson?

Sì, forse sì. Dovrebbe vincere Floyd, ma la sorpresa non si può escludere in partenza.

Di sicuro si può dire soltanto che i due campioni si batteranno senza esclusione di colpi, e quello dei due che perderà difficilmente potrà tornare a vestire la cintura mondiale. Perchè il vincitore dell'incontro di stasera riceverà la sfida di Sonny Liston, il «killer» capolavoro di Frankie Carbo.

«Sonny» è un duro, un «assassino» come lo chiamano qui: i suoi colpi sono mazzate micidiali e molti giurano che neppure Patterson, il due volte campione del mondo potrà resistergli. Se è così, c'è davvero da augurarsi che domani sera fra le funi del ring del «Convention Hall» sia Patterson a prevalere. Perchè se fosse Johansson vorrebbe dire che Ingo tornerà ad esporsi ancora a colpi proibiti per lui, e la prossima volta saranno colpi ancora più pericolosi di quelli di Floyd, saranno le mazzate di Liston, il «killer» per l'appunto.

Ma torniamo al match di domani sera. Nel primo match, Patterson si espose ingenuamente al destro di Ingo e ne pagò amaramente il prezzo come abbiamo accennato. Nella preparazione per la rivincita, però, Floyd ebbe accanto Joe Louis il «Bombardiere nero» che per anni regnò indisturbato nella categoria dei massimi. Joe aiutò Floyd nella preparazione curandone la impostazione tecnica e lo spirito. La grande esperienza del «Bombardiere nero» fu preziosa per Patterson che Joe Louis trasformò persino nel fisico. Fu, lui, infatti, che lo consigliò a snellire gambe e braccia per acquistare velocità e ammassare un po' di grasso sulle spalle per aumentare la potenza dei colpi; fu lui che impostò la sua guardia elastica e lo abituò a compiere con il sinistro quel lavoro di stantuffo che ha impedito a Johansson di arrivare a tiro per piazzare il suo destro senza esporsi a sua volta. E appena Ingo ha accennato ad «aprirsi» per arrivare al bersaglio, rapido Patterson ha potuto infilare dentro la guardia dell'avversario quel destro che doveva permettergli la riconquista della corona perduta.

Quando sul ring sono di fronte due pesi massimi e per di più con la potenza di Patterson e Johansson, potenza enorme anche se non pari a quella del Louis o Marciano, tutto può accadere, anche la sorpresa più clamorosa. Ma sorpresa a parte, se il risultato dell'incontro sarà la sincera risultante del confronto fra i singoli valori tecnici, allora il film dell'incontro potrebbe ricalcare le scene del secondo combattimento: Patterson che prevale sul piano tecnico, Johansson modesto e legnoso che tenta la carta della soluzione anticipata e resta infilato d'incontro dal potente destro di Floyd.

L'incontro è atteso con interesse, negli ambienti sportivi ma con la vendita dei biglietti anziché il previsto milione di dollari, gli organizzatori hanno incassato appena 500 mila dollari. Nel tentativo di aumentare l'incasso il prezzo dei posti da cento dollari è stato ridotto a cinquanta e quello dei posti da cinquanta a venti dollari. Naturalmente il fatto ha sollevato forti proteste da parte di coloro che hanno acquistato i biglietti ai prezzi originari. L'incasso di mezzo milione di dollari ha liberato Bill Mc Donald, lo sportivo locale che aveva garantito agli organizzatori quattrocentomila dollari per far sì che il combattimento avesse luogo a Miami. Il guadagno degli organizzatori sarà però scarso e le «borse» dei pugili risulteranno inferiori al milione previsto.

Al «quartier generale» dei due campioni è difficile trovare due persone che ancora si parlino. Cus D'Amato, il manager di Patterson, non parla con Fugazy, l'organizzatore e gli stessi rapporti fra Patterson e D'Amato sembrano anche essi alquanto tesi. La stessa freddezza sembra esistere fra Johansson e il suo consulente svedese, Edwin Ahlqvist. I campioni sono fiduciosi nella vittoria, ma non si lasciano trascinare ad alcuna svalutazione o denigrazione dell'avversario.

Nel gioco delle scommesse Patterson è nettamente favorito, malgrado le voci fatte circolare dai simpatizzanti di Johansson secondo cui la sconfitta subita dallo svedese l'estate scorsa fosse dovuta a qualche droga somministratagli in un pasto che egli consumò in un ristorante alla vigilia dell'incontro. Quest'anno egli non correrà simile pericolo: la madre è venuta dalla Svezia a preparargli i pasti e il padre è presente anche lui, per vedere che essa non scambi il sale con lo zucchero.

J. A.

Due incontri hanno disputato PATTERSON e JOHANSSON e nessuno dei due è andato al termine. Nel 1959 Patterson cadde folgorato alla 3. ripresa (foto a sinistra). l'anno successivo egli si prese la rivincita abbattendo lo svedese al quinto round (foto a destra).

Terminata la grande rassegna sciistica

A Perillat l'«Alberg Kandahar» Stiegler si afferma nello slalom

Il ventunenne campione francese ha compiuto l'impresa unica di vincere nella stessa stagione tutte le grandi competizioni internazionali

MUERREN, 12 — Il ventunenne francese Guy Perillat ha coronato vittoriosamente la sua trionfale stagione, vincendo oggi l'«Alberg Kandahar», ultima delle grandi prove internazionale dell'anno. Perillat ha così compiuto un'impresa unica negli annali dello sci, aggiudicandosi nella stessa stagione il «Lauberhorn», l'«Hannemkahm», il «Gran Premio Megeve», il «Gran Premio di Chamonix» e l'«Alberg Kandahar». Il giovane francese ha confermato in maniera che non lascia dubbi il suo pieno diritto a fregiarsi del titolo di campione del mondo, che conquistò lo scorso anno a Squaw Valley.

Quarto ieri nella discesa, in cui aveva deluso, Perillat ha dovuto ingaggiare oggi una grande battaglia con l'italiano Alberti, il tedesco Wagnerberger, vincitore di ieri, e gli austriaci, grandi specialisti dello slalom. Nella prima manche i migliori tempi erano segnati da Stiegler con 47'3, Helmut Schranz (47"8), Martin Bruger (47"9), Messner e Klaus Illing (48"4), dall'italiano Martino Fill (48"5), mentre Perillat scendeva in 49"2 e Alberti in 51"1.

Nella seconda prova con la neve in migliori condizioni, dopo un inizio incerto, Perillat si riprendeva e faceva registrare un discreto 53" che gli permetteva comunque di assicurarsi il terzo posto nello slalom e il primo nella combinata. Infatti in questa seconda discesa Alberti, e Wagnerberger deludevano e dovevano accontentarsi di una classifica non brillante. L'italiano, in particolare, era dodicesimo. Nella seconda manche l'austriaco Stiegler scendeva in 52"8 10, tempo di soli 2 10 di secondo migliore di quello di Perillat: troppo poco per permettere all'austriaco di aggiudicarsi la combinata. Tuttavia a Stiegler rimaneva la consolazione di vincere netamente lo slalom speciale, davanti al connazionale Burger.

Il dettaglio tecnico

SLALOM SPECIALE: 1) Pepi Stiegler (Au) 47"3, 52"8 = 100"1/10; 2) Martin Burger (Au) 47"9, 53"9 = 101"8/10; 3) Guy Perillat (Fr) 49"2, 53"0 = 102"2; 4) Nenning (Au) 102"4; 5) H. Schranz (Au) 102"7; 6) Illing (Germ. or.) 103"1; 7) Gacon (Fr) 103"7; 8) K. Schranz (Au) 103"8; 9) Leitner (Au) 104"0; 10) Duvillard (Fr) e Adalbert Leitner (Germ. oc.) 105"4; 12) Bruno Alberti (It) 105"7.

COMBINATA MASCHILE: 1) Guy Perillat (Fr) p. 1,51; 2) Pepi Stiegler (Au) 1,71; 3) Albert Gacon (Fr) 2,41; 4) Nenning (Au) 2,60; 5) Bruno Alberti (It) 3,46; 6) Leitner (Au) 3,41; 7) Duvillard (Fr) 3,82.

Bianchi confermato nella F.M.I.

BOLOGNA, 12. — Emanuele Bianchi è stato rieletto presidente della Federazione Motociclistica Italiana, con larga maggioranza di voti (circa 500 su 528 votanti), nel corso della Assemblea nazionale ordinaria dei soci della Ribalta di Bologna. Ai Lavori, che hanno confermato il pieno accordo di tutti gli intervenuti sulla politica finora condotta dalla federazione, hanno presenziato 185 delegati per 528 voti su 701 disponibili.

L'assemblea ha votato tra l'altro per acclamazione, un ordine del giorno che suona fiducia al CONI, ed ha proceduto alle votazioni per le cariche sociali. Vice presidenti della FMI sono stati eletti i sigg. Ugo Leonardi di Padova, Antonio Mita di Faenza, Ferruccio Colucci di Roma e Melchiorre Bellini di Varese.

I sallatori sovietici vincono a Holmenkollen

Il sovietico Nikolaj Gusakov ha vinto la «Coppa del Re» della gara di combinata nordica di Holmenkollen, ottenendo il punteggio di 413,0 punti. Gusakov aveva ottenuto il secondo posto nella gara di fondo di venerdì.

La competizione di salto, classe speciale, è stata vinta dal sovietico Nikolaj Shamov con il punteggio di 438 punti con quattro salti di 65,5 - 68,0 - 68,0 e 70,5 metri.

La « classica » del ciclismo dilettantistico

Magnifico «finish» di Scrayen sul traguardo della «Caldirola»

Media eccezionale: 44,680 orari — Marcoloni, Casini ed altri trentuno concorrenti battuti in volata dal campione belga

MILANO, 12. — La trentanovesima Coppa Caldirola, la classica per dilettanti, disputatasi stamane su un percorso di 105 chilometri, è stata vinta per la prima volta da un corridore straniero, il Belga Scrayen, che ha battuto in volata con un formidabile «finish» sul traguardo di Affori, un gruppo di 40 corridori.

Le caratteristiche del percorso e la sua eccezionale brevità non hanno permesso che si sviluppassero colpi di scena clamorosi. Salvo alcuni sporadici tentativi di fuga operati dai migliori (Lovo, Regonesi) sulla Marcolina e sulla salita di Binago, la lotta è sempre stata fra due gruppi compatti (il primo di 40 corridori, il secondo di oltre 50) che, distanziati di poco più di 500 metri fra loro dopo trenta chilometri di corsa, hanno dato vita ad un inseguimento a oltre 44 chilometri di media.

Il belga Scrayen, rappresentava, con il connazionale Geurts, i francesi Fraccaro e Beaumont e gli jugoslavi Valcic, Zirovnic, Butkovic e Sauzin la nota internazionale della corsa. Bisogna dire che il belga non ha fatto nulla per vincere: per cento chilometri è rimasto nel gruppo di testa, nel quale la vita era molto facile, ed è scattato, sorprendendo tutti, a venti metri dal traguardo, guadagnando quanto bastava per decidere la corsa a suo favore.

Il resto, praticamente è senza storia.

Al «via» si schierano 95 corridori che scattano al segnale dato dal presidente dell'UVI Adriano Rodoni. A Varedo, dopo 10 chilometri, il gruppo transita compatto ma, a Saronno (km. 30 circa) i corridori passano divisi in due grossi tronconi, distanziati fra loro di 500 metri. Tale distacco resterà sino al traguardo.

Il plotone di testa (40 corridori) attacca compatto la salita della Marcolina che non produce selezioni. Dopo la salita di Binago (chilometri 66), scatta Lovo: il suo tentativo dura però una diecina di chilometri. Dal gruppo di testa, infatti, si staccano Regonesi, Rossetti e Busi che raggiunto Lovo proseguono di conserva.

La reazione del plotone è immediata e, i quattro di testa, sono riassorbiti dopo Camerlata. Nulla cambia sino al traguardo, dove si registra la grande volata del belga Scrayen.

Il vincitore ha 18 anni; il suo bagaglio di vittorie è notevole; ben venti corse sono state da lui vinte nella scorsa stagione. E', fra l'altro, campione del suo paese so in 2 ore e 21' alla media oraria di km. 44,680: 2) Marcoloni; 3) Casini; 4) Lanzani; 5) Ripamonti; 6) Tagliani; 7) Alberti; 8) Belloni; 9) Mentaglia; 10) Santini.

Quindi a pari merito 24 concorrenti tra i quali il belga Geurts e il francese Fraccaro, tutti col tempo del vincitore.

Partiti 89, arrivati 71.

L'ordine d'arrivo

1) UGO SCRAYEN (Belgio) che copre i km. 105 del percor-

I risultati del basket

La 8. giornata di ritorno del campionato cestistico di I Serie maschile ha fatto registrare i seguenti risultati: Biella-Triestina 102-41; Stella Azzurra-Gira Lovari 79-75; Petrarca-Livorno 63-65; Virtus-Lazio 91-49; Ignis-Simmenthal 93-71; Lanco-Cantù 62-66.

La nazionale svedese a Riva del Sole

GROSSETO, 12 — La nazionale di calcio svedese, giunta nel tardo pomeriggio a Riva del Sole ed alloggiata in un albergo del villaggio svedese che sorge in quella località, ha iniziato la preparazione in vista dell'incontro internazionale di Praga. L'allenatore Raynor ha fatto compiere agli atleti, questa mattina, una lunga passeggiata nella Pineta di Levante; nel pomeriggio con alcuni atleti Raynor si è recato a Castiglion della Pescaia per assistere ad una partita del campionato dilettanti mentre gli altri atleti sono rimasti a riposo in albergo. Domani, sul campo del Grosseto, gli svedesi sosterranno un allenamento col pallone.

A Francesco Baroncelli il «Circuito dell'OTO»

SPEZIA, 12. — Francesco Baroncelli del «Pedale spezzino» ha vinto la prima corsa stagionale: il «Circuito dell'OTO», organizzato dal «Turistar Melara».

La corsa, veloce, ha avuto il suo episodio di rilievo al 28 dei 35 giri in programma: fuggivano Tesconi e Sarti G. e restavano al comando, con 15" di vantaggio, sul gruppo compatto. Ricongiungimento al 33. giro e volatona finale con Baroncelli facile vincitore

1) Francesco Baroncelli, Pedale Spezzino, che copre gli 84 km del percorso in ore 2 39', alla media di km. 36,258; 2) Armando Marzocchetti; 3) Sarti Giovanni; 4) Santucci Antonio; 5) Catassi Silvano; 6) Baracchini; 7) Fontona; 8) Marchetti; 9) Tesconi; 10) Triacca. Seguono altri con il tempo di Baroncelli.

Alla televisione

Incriminiamoli tutti

Il numero di ieri di *Giallo-club* ha rasentato la temerarietà. Pensate che a un certo punto il tenente Sheridan entra in un locale ove sono riuniti dei giovani e chiede di un certo Lasky, un negro bianco, specie rara in America ma particolarmente invisa ai razzisti. Uno dei giovani equivoca sulle sue intenzioni e dice: «Se è per una questione razziale noi qui la pensiamo tutti allo stesso modo. Siamo tutti americani, qualunque sia il colore della nostra pelle». E Sheridan risponde: «Anche io la penso allo stesso modo, ragazzi. E' un'altra questione». Ora provate un po' a pensare se Almirante, come ex-redattore della *Difesa della razza* andrà a protestare da Fanfani, Casaccì, Ciambrisco, Rossi il regista Morando, e gli interpreti tutti saranno passibili della qualifica di nemici della Patria, gente che offende «gli spiriti retti e semplici», e come tali: se non spediti al confino, certo dannati alla disoccupazione. E Pugliese, e Rodino?

Non vorremmo che, dopo il preambolo, la nostra fosse scambiata per oltranzista nei confronti di gente che, come Belisario, rischia di andare per le terre in cerca di obolo, ma ci sembra proprio che la terza puntata di *Giallo-club* sia stata la più funzionale della serie. Il finale, anche se intuibile come deve essere in un giuoco la cui unica pretesa è quella della popolarità, era però abbastanza ben congegnato, a nostro parere.

Nel pomeriggio, due eccellenti riprese dirette: Milan-Juventus di calcio, Canadà-URSS di hockey su ghiaccio. Dal *Telegiornale* delle ore 20,30 apprendiamo con infinita emozione che a Mentone e Bordighera sono stati esplosi i vincoli di amicizia tra Francia e Italia.

gis.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua francese; 7: Giornale radio; 8: Giornal eradio; 9: Le melodie dei ricordi; 9,30: Concerto del mattino; 11: La Radio per le Scuole; 11,30: Il cavallo di battaglia; 12: Musiche in orbita; 12,20: Album musicale; 12,55: Metronomo; 13: Giornale radio; 13,30: Angelini e la sua orchestra; 14: Giornale radio; 14,20: Trasmissioni regionali; 15,15: Cant aOscar Carboni; 15,30: Corso di lingua francese; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Il ponte di Westminster; 16,45: Università internaz. G. Marconi; 17: Giornale radio; 17,20: Musiche di balletti; 18: Cerchiamo insieme; 18,15: Vi parla un medico; 18,30: Classe unica; 19: Tutti i Paesi alle Nazioni Unite; 19,15: L'informatore degli artigiani; 19,30: Il grande giuoco; 20: Complessi vocali; 20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a..; 21: Concerto di musica operistica; 22,15: Letture poetiche; 22,30: Ariele; 22,45: Lo scozzese in Italia; 23,15: Giornale radio; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Il maestrino delle dieci e tre; 11: Musica per voi che lavorate; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il signore delle 13; 13,30: Primo giornale; 14: Da Hollywood a Cinecittà; 14,30: Secondo giornale; 15: Tavolozza Musicale Ricordi; 15,15: Concerto in miniatura; 15,30: Terzo giornale; 15,40: Venti minuti Durium, 16: Il programma delle quattro; 17: Rancore; 19,30: Giornale del pomeriggio; 18,50: Tuttamusica; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Il disco magico; 21,30: Radionotte; 21,45: Flint della squadra mobile; 22,45: Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — 17: La Passione di Cristo nelle melodie aquileiesi; 18: Novità librarie; 18,30: Paul Hindemith; 19: Panorama delle idee; 19,30: Giles Binchois; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: La Rassegna; 21,45: Le grandi inchieste parlamentri; 22,15: Il «primitivo» nella musica contemporanea; 23,05: Ciascuno a suo modo.

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13,00 **Classe prima:**
Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Lezione di matematica
Lezione di francese

14,30 **Classe seconda:**
Lezione di matematica
Lezione di educazione fisica
Lezione di italiano

15,40 **Classe terza:**
Lezione di italiano
Lezione di educazione fisica
Lezione di matematica

17,00 **LA TV DEI RAGAZZI**
a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Oceano vivo
Toby Tyler
Piccolo dizionario
Fiabe francesi
b) **LASSIE**
Ogni cosa al suo posto
Telefilm. Regia di Lesley Selander

18,00 **IL TUO DOMANI**
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani, a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

18,30 **TELEGIORNALE**
Gong

18,45 **PASSEGGIATE ITALIANE**
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19,05 **CANZONI ALLA FINESTRA**
con il complesso di Peppino Principe

19,35 **TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20,05 **TELESPORT**

20,30 **TIC-TAC**
Segnale orario
Telegiornale
Arcobaleno
Previsioni del tempo - Sport

21,00 **CAROSELLO**

21,15 **LA CASTELLANA BIANCA**
Film. Regia di Peter Godfrey

23,00 **QUESTIONI D'OGGI**
Il parcheggio
Servizio di Piero Casucci

23,20 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Concerti-Teatri-Cinema

Le prime

MUSICA

Willem Van Otterloo all'Auditorio

Il maestro olandese Willem Van Otterloo (1907) ha suggellato ieri all'Auditorio il suo debutto romano con un lieto e cordialissimo successo. Un direttore che ispira fiducia, espertissimo, e che è riuscito a far passare, grazie alla bontà delle esecuzioni, l'infruttifera ripresa del *Trittico botticelliano* di Respighi (pagina non priva di eleganza ma estranea, per quanto risalga al 1927, a tutto il movimento culturale europeo nel quale pure agli inizi della carriera il nostro Respighi sembrava potesse più vivamente inserirsi) e una debole novità — peraltro applaudita — dell'olandese Willem Pijper (1894-1947), cioè la *Sinfonia n. 3*, scritta nel 1926, fluente rapsodicamente a volte in un clima di jazz sinfonico, ma anch'essa apparsa lontana dalle grandi strade della musica.

A cont. fatti, il più moderno di tutti si è rivelato il Mahler (1860-1911) della giovanile *Sinfonia n. 1* (1888) che, per quanto disugualmente articolata e disugualmente realizzata, ha trovato tuttavia nel maestro Van Otterloo un interprete attento nel sottolineare quelle preziose anticipazioni della nuova musica e quei fermenti timbrico-armonici ai quali è affidata la postuma fortuna mahleriana.

Pubblico ancora una volta assai scarso (l'Accademia però non se ne preoccupa, mentre in una stagione come questa potrebbe soccorrerla un semplice spostamento d'orario), ma sufficiente a decretare al simpatico Van Otterloo un successo di rilievo.

e. v.

TEATRI

ARTI: C.ia Vivi Gioi. Alle 21,15: «Carlotta», due tempi e 9 quadri di Miguel Mihura. Novità assoluta
BORGO S. SPIRITO: C.ia D'Origlia-Palmi. Riposo.
DE' SERVI: Riposo - Imminente nuovo spettacolo inglese
DELLA COMETA: Alle 21,15 familiare Maner Lualdi e il suo teatro delle novità presenta: «I sogni muoiono all'alba» due tempi di Indro Montanelli, con Ernesto Calindri Regia dell'autore
DELLE MUSE: Alle 21,30: C.ia Franca Dominici, Mario Siletti, Corrado Annicelli con Aloisi, Mariani, Degli Abbati, Veronesi in: «Alibi al cianuro» di G. Giannini Regia Franca Dominici Secondo mese di successo
ELISEO: Alle 21 familiare Lucio Ardenzi presenta Gino Cervi e Massimo Girotti nella novità di Jean Anouilh: «Becket e il suo re»
GOLDONI: Venerdì alle 21,15: Franco Castellani con Donnini, Magetti, Salvatore in: «Inquisizione» di Diego Fabbri
IL MILLIMETRO: Alle 21,15 la C.ia del Piccolo teatro d'Arte di Roma presenta: «La padrona» di Ugo Betti Regia Osorio Canales, con Mongiovino, Palermi, Pirri, Gemmi, Remond Secondo mese di successo.
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE (via Pastrengo n. 1): Riposo
PALAZZO SISTINA: Riposo
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Riposo Imminente la C.ia del Buonumore in: «Chi ride... ride n. 2» Nuovo spettacolo.
PIRANDELLO: Alle 21,30 «Il fondo della palude» di Jeorge Krimer con Lio Casamatta, Enzo Cerusio, Bepi Nieder. Regia di J. Krimer e A. Lelio
QUIRINO: Domani alle 21: Lilla Brignone - Gianni Santuccio in: «L'amante compiacente», di Graham Greene. Regia Sandro Bolchi
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 familiare: «La notte del 16 gennaio» novità di Ajn Rand Vivo successo
ROSSINI: Alle 21,15 C.ia Checco Durante con Anita Durante, Leila Ducci in «Siamo tutti romani» Novità di Arnaldo Boscolo. Quarta settimana di successo
SATIRI: Riposo.
TEATRO CLUB (Teatro Parioli): Oggi alle 21,15 (abb. A), domani (abb. B e vendita) «Una notte a Copacabana»
VALLE: Alle 21,15 familiare: C.ia diretta da Arnoldo Foà in «Rashomon»

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussoud di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park - Ristorante - Bar - Parcheggio.
LUNA PARK: Aperto tutti i giorni in via Sannio con le più moderne attrazioni

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il conquistatore di Oriente e rivista
Altieri: L'ostaggio dei banditi e rivista Silvi
Ambra-Jovinelli: Il conquistatore d'Oriente e rivista
Principe: St Louis Blues e rivista
Volturno: Il conquistatore di Oriente e rivista

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La battaglia di Alamo, con J. Wayne (alle 15,30 - 19 - 22,30)
America: L'ultimo dei vichinghi, con E Purdom (alle 15,10-18-20,25-22,50)
Appio: Pugni, pupe e pepite, con J Wayne
Archimede: The World of Suzie Wong (alle 15,30-17,40-19,45-22)
Ariston: Psycosissimo, con U Tognazzi (alle 15-16,50-18,45-20,40-22,50)
Arlecchino: La notte, con J. Moreau
Aventino: Il sangue e la rosa, con E Martinelli (ap 15,30, ultimo 22,45)
Balduina: La banda dei miaomiao, di W Disney
Barberini: Il mondo di Suzie Wong, con W Holden (alle 15-17,20-19,45-22,45)
Bernini: Pugni, pupe e pepite, con J Wayne
Brancaccio: Pugni, pupe e pepite, con J Wayne
Capitol: La verità, con B Bardot (alle 16,35-19,30-22,45)
Capranica: Psycosissimo, con Ugo Tognazzi (ap 15,30, ult 22,45)
Capranichetta: Tom e Jerry sul sentiero di guerra (dis. anim) (ap 15,30)
Cola di Rienzo: Il grande impostore, con T Curtis (alle 15,30-18-20,15-22,45)
Corso: A porte chiuse, con Anita Ekberg (alle 16-18,20,15-22,45)
Europa: Gioventù nuda, di M Carné (alle 15,30-18-20,15-22,45)
Fiamma: La miliardaria, con S Loren (alle 15,30 - 17,20 - 19,05 - 20,50-22,50)
Fiammetta: The Magnificent Seven (alle 15,15 e 22)
Galleria: L'ultimo dei vichinghi, con E Purdom (alle 15,10-18-20,25-22,50)
Golden: Femmine di lusso, con B Lee (ap. 15, ult 22,50)
Maestoso: Psycosissimo, con Ugo Tognazzi (ap. 15, ult. 22,50)
Majestic: L'erba del vicino è sempre più verde, con D Kerr (alle 15-16,40-18,40-20,40-22,50)
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: Cinque ore in contanti (alle 15,50-18,10-20,15-22,45)
Mignon: La grande olimpiade (alle 15-17,25-19,50-22,35)
Moderno: Il grande impostore, con T Curtis
Moderno Saletta: La grande olimpiade
Mondial: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne
New York: L'ultimo dei vichinghi con E Purdom (alle 15-18-20,25-22,50)
Paris: Ben-Hur, con C Heston (alle 13,45-17,45-21,45 ingr cont)
Plaza: La grande olimpiade (alle 15-17,20-19,45-22,30)
Quattro Fontane: Il cerchio rosso con R Ewert (alle 15,30-17,20-19,05-21-22,50)
Quirinale: La notte, con J. Moreau
Quirinetta: Il prigioniero di Amsterdam, con J Mc Crea (alle 16,30-18,25-20,30-22,50)
Radio City: Venere in visone, con E Taylor (ult. 22,50)
Reale: Ben-Hur, con C Heston (alle 13,45-17,45-21,45 ingr cont)
Rivoli: L'inchiesta dell'ispettore Morgan, con S Baker (alle 16-18,30-20,30-22,50)
Roxy: Psycosissimo, con U Tognazzi (alle 16-18,30-20,40-22,50)
Royal: La battaglia di Alamo, con J. Wayne (alle 15,30-19-22,30)
Salone Margherita: Lezione di amore, di I Bergman (alle 16-18,10-20,20-22,30)
Smeraldo: Ragazzo tuttofare, con J. Lewis
Splendore: Il grande impostore, con T. Curtis (ap. 15,15, ultimo 22,50)
Supercinema: I magnifici sette, con Y Brynner (alle 15,15-17,45-20,10-22,50)
Trevi: Gioventù nuda, di Marcel Carné (alle 15,30 - 18,05 - 20,10 - 22,50)
Vigna Clara: Il grande impostore, con T Curtis (alle 15,30-18-20,10-22,30)

SECONDE VISIONI

Africa: A casa dopo l'uragano, con D Kerr
Airone: La dolce vita, con Anita Ekberg (alle 15,15-18,45-22,15)
Alce: La dolce vita, con Anita Ekberg
Aleyone: Pacco a sorpresa, con M Gaynor
Ambasciatori: Il vigile, con A Sordi
Araldo: Il gobbo
Ariel: Susanna agenzia squillo, con J. Holliday
Astor: Colpo grosso, con F. Sinatra
Astoria: Crimen, con N Manfredi
Astra: La venere dei pirati, con C. Alonzo
Atlante: Revak lo schiavo di Cartagine, con J. Palance
Atlantic: Revak lo schiavo di Cartagine, con J. Palance
Augustus: Il giaguaro della jungla e Paperino nel paese della matemagica
Aureo: La ciociara, con S. Loren
Ausonia: Il barone, con J. Gabin
Avana: Rocco e i suoi fratelli, con A Delon
Belsito: La ciociara, con S Loren
Bolto: Stirpe maledetta
Bologna: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon
Brasil: La dolce vita, con A. Ekberg
Bristol: Letto di spine, con R Burton
Broadway: Colpo grosso, con F. Sinatra
California: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon
Cinestar: Crimen, con N. Manfredi
Colorado: Tutti a casa, con Alberto Sordi
Delle Terrazze: Caccia al marito, con W. Chiari
Delle Vittorie: Crimen, con Nino Manfredi
Del Vascello: Merletto di mezzanotte, con D. Day
Diamante: Un marziano sulla terra, con J. Lewis
Diana: Merletto di mezzanotte, con D. Day
Due Allori: Il passaggio del Reno, di Cayatte
Eden: Merletto di mezzanotte, con D. Day
Espero: I viaggi di Gulliver
Excelsior: Era notte a Roma, con G. Ralli
Fogliano: Dalla terrazza, con J. Woodward
Garbatella: Il passaggio del Reno, dia Cayatte
Garden: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon
Giulio Cesare: Gli amori di Ercole, con J. Mansfield
Harlem: Prossima apertura
Hollywood: Revak lo schiavo di Cartagine, con J. Palance
Impero: Il gobbo, con G. Blain
Induno: Il vigile, con A. Sordi
Italia: La ciociara, con S Loren
Jonio: Letto di spine, con R Burton
La Fenice: Il gobbo, con G. Blain
Nuovo: Tutti a casa, con A Sordi
Olympia: Il gobbo, con G. Blain
Olimpico: Letto di spine, con R Burton
Palestrina: La baia di Napoli, con S. Loren
Parioli: Spettacoli teatrali
Preneste: Rocco e i suoi fratelli, con A Delon
Rex: Il vigile, con A. Sordi
Rialto: «I lunedì del Rialto»: Roma ore 11, con L Padovani
Ritz: Crimen, con N. Manfredi
Savoia: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon
Splendid: Sansone e Dalila, con O. Welles
Stadium: La ciociara, con Sofia Loren
Tirreno: La dolce vita, con Anita Ekberg
Tristar: Un amore a Roma, con M. Demongeot
Ulisse: Il gobbo, con G Blain
Ventuno Aprile: Tutti a casa, con A. Sordi
Verbano: Susanna agenzia squillo, con J Holliday
Vittoria: Salammbò, con J. Sernas

TERZE VISIONI

Adriacine: Urlatori alla sbarra, con Celentano
Alba: Saffo venere di Lesbo, con T Louise
Aniene: L'assedio di Siracusa, con D Gelin
Apollo: Susanna agenzia squillo, con J Holliday
Aquila: Risate di gioia, con Anna Magnani
Arenula: Jack lo squartatore
Aurelio: Ritorno a Warlock, con R Egan
Aurora: Il terrore della maschera rossa
Avorio: L'appartamento, con J Lemmon
Boston: Gli inesorabili, con Burt Lancaster
Cassio: Messalina venere imperatrice, con B Lee
Castello: Jack Diamond, gangster
Centrale: I ribelli del Kansas, con G. Montgomery
Clodio: Il segreto di Pollyanna, con R Egan
Colosseo: La rivolta dei cow boy.
Corallo: I ribelli del Kansas
Cristallo: Vacanze per amanti, con C. Webb
Dei Piccoli: Riposo
Delle Mimose: Appuntamento a Ischia, con A Lualdi
Delle Rondini: L'adultero
Doria: Texas, con W Holden
Edelweiss: Un dollaro di fifa, con U. Tognazzi
Esperia: Il gobbo, con G Blain
Farnese: Strafbataillon 999, con S Ziemann
Faro: Fontana di Trevi
Iris: Mogli pericolose, con Delia Scala
Leocine: Il gobbo, con G Blain
Marconi: Un marziano sulla terra, con J Lewis
Massimo: Dalla terrazza, con J Woodward
Mazzini: La gatta sul tetto che scotta
Medaglie d'Oro: Riposo
Nasò: Riposo
Niagara: Rocco e i suoi fratelli, con A Delon
Novocine: La regina dei tartari, con C Alonzo
Odeon: A qualcuna piace calvo, con M Noè
Oriente: L'ultima canzone
Ottaviano: La nostra vita comincia di notte, con L Caron
Palazzo: Lettere di una novizia, con P. Petit
Perla: Improvvisamente l'estate scorsa, con E Taylor
Planetario: La corazzata Potemkin, di Eisenstein
Platino: Lettere di una novizia, con P. Petit
Portuense: L'appartamento, con J. Lemmon
Prima Porta: Il grande pescatore,